



Direzione Centrale X
Politiche Sociali e Educative

Servizio Programmazione Socio-Assistenziale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DELL'AGENZIA CITTADINA PER LA PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE

CAPO I - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Articolo 1 Oggetto

La legge 328/00 ha disegnato un sistema di welfare comunitario, caratterizzato da una forte organizzazione federalista che attribuisce ai Comuni un ruolo di governo e di regia, di gestione diretta e indiretta. La Riforma prevede inoltre che ne sia costantemente promosso il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore in tutte le fasi del processo che va dalla programmazione alla gestione del servizio o dell'intervento. Il mondo del non profit ed in particolare le imprese sociali rappresentano, quindi, uno strumento imprescindibile per promuovere uno sviluppo sostenibile, compatibile con obiettivi di coesione sociale, nonché un settore economico strategico per la Città di Napoli.

Lo sviluppo delle politiche sociali cittadine ha visto un sempre più ampio e differenziato coinvolgimento del terzo settore, ponendo nel contempo il problema di incentivare e sostenere l'iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'offerta dei servizi e di incidere in un segmento di mercato che presenta alcune storiche fragilità. Le caratteristiche peculiari delle organizzazioni del terzo settore, organizzazioni private in grado di offrire beni e servizi di utilità sociale, senza perseguire il profitto ma mantenendo l'azienda in equilibrio economico e finanziario, rinviano a riferimenti culturali differenti e in generale difficilmente conciliabili. In questo senso il Terzo settore si pone la sfida di conciliare la coesione sociale intesa come tessuto di legami sociali con l'economia di mercato. Il Comune di Napoli, a tal riguardo, ha intenzione di creare una struttura per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale con i seguenti obiettivi:

- sostenere la nascita di nuove imprese sociali
- rafforzare il tessuto delle imprese sociali esistenti (sostenere lo sviluppo di competenze e la crescita delle organizzazioni)
- sostenere le reti organizzative del terzo settore
- sviluppare, promuovere ed applicare un modello condiviso per la qualità sociale (carte dei servizi, bilancio sociale...)

La Comunicazione Sociale è una strategia volta a promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza, a sensibilizzare sulle tematiche sociali, a confrontare e costruire ipotesi condivise sul senso del lavoro sociale, e costituisce uno strumento per un efficace e proficuo scambio di informazioni sulle risorse, le opportunità, le esperienze, gli interventi attivi sul territorio. In questo senso è stato realizzato, negli ultimi anni, il portale Napoli Città Sociale (consultabile all'indirizzo internet www.napolicittasociale.it), portale delle politiche sociali della Città di Napoli dedicato alla comunicazione di fenomeni, politiche e pratiche di rilevanza sociale con particolare attenzione al territorio cittadino.

Si ritiene inoltre utile sostenere le attività di comunicazione sociale degli Enti del Terzo Settore, attività strategiche e allo stato attuale scarsamente presidiate dalle organizzazioni.

In considerazione della specificità e del contenuto tecnico delle attività la presente selezione è articolata in due lotti:

Lotto	Denominazione	CIG
1	Consulenza, sostegno e sviluppo	40496179A8
2	Comunicazione sociale	4049646199

Il gestore si impegna ad adempiere quanto previsto nel presente capitolato d'onori. L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base alla qualità del servizio, alla qualità organizzativa e alla qualità economica.

Articolo 2 Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 40 settimane a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere, per l'affidamento del prosieguo delle attività oggetto del presente Capitolato, ad una procedura negoziata senza bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 3 Importo

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto del servizio per ciascun lotto è pari a:

Lotto	Denominazione	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
1	Consulenza, sostegno e sviluppo	€ 142.066,08	€ 171.899,96
2	Comunicazione sociale	€ 64.915,92	€ 78.548,26

Verranno retribuite o rimborsate alla ditta affidataria solo le prestazioni o le spese specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Qualora occorra un aumento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato d'oneri, l'impresa affidataria è obbligata ad assoggettarvisi mediante atto di sottomissione, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza poter sollevare eccezione e/o pretendere indennità aggiuntive, sempre che le suddette variazioni siano contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da mutare la natura della prestazione compresa nell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18.11.23 n. 2440, dell'art. 120 del R.D. 23/05/24 n. 827 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

Variazioni di entità superiori al 20% potranno essere concordate tra le parti.

CAPO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4

Caratteristiche della sede

Le attività di front office si svolgeranno presso un'unica sede cittadina messa a disposizione dall'aggiudicatario del Lotto 1.

L'aggiudicatario provvederà ad arredare ed attrezzare la sede in modo idoneo alla destinazione. L'aggiudicatario provvederà, a sua cura e spese e senza nulla pretendere dall'appaltante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.

La sede dovrà garantire l'accessibilità anche sotto il profilo logistico ed essere adeguata alle attività da svolgersi

L'ente dovrà mettere a disposizione, inoltre, idonei locali per le attività formative/seminariali.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di dotarsi di apposito contratto assicurativo a copertura dei danni eventualmente causati a terzi in relazione all'uso dell'edificio, degli arredi e delle attrezzature.

Articolo 5

Il Target

Le attività dell'Agenzia saranno rivolte prevalentemente a cittadini e/o Enti già costituiti che vogliono creare una nuova organizzazione non profit o vogliono sviluppare quella già esistente, che vogliono rappresentarsi, dialogare o ricevere specifiche consulenze sulla Comunicazione sociale,

Il Portale napoliticittasociale è rivolto a tutta la cittadinanza, studiosi, ricercatori, policy maker e operatori.

Articolo 6

Caratteristiche del progetto

Le attività, anche se distinte in due lotti per la loro specificità tecnica, dovranno configurarsi come azioni di un'unica Agenzia. In questo senso dovranno svolgersi in sinergia attraverso:

- *Comitato di direzione*
- *Segreteria Organizzativa comune*

Il Comitato di Direzione, costituito dal referente dell'aggiudicatario del Lotto 1 e dal referente dell'aggiudicatario del Lotto 2, svolgerà funzioni relative

all'organizzazione, al monitoraggio, alla valutazione e al coordinamento delle attività.

La Segreteria organizzativa comune si occuperà di gestire lo sportello, di fornire indicazioni e consulenza di primo livello, di attivare la consulenza specialistica e delle attività di informazione e aggiornamento di seguito descritte.

L'Agenzia per la promozione del Terzo Settore svilupperà quattro funzioni principali:

1. L'Incubatore: sostegno alla costituzione e crescita di impresa - si tratta di una funzione rivolta prevalentemente a cittadini che intendono costituire nuove organizzazioni, ad organizzazioni di recente costituzione.

1a. L'Incubatore svolgerà le seguenti attività di consulenza

- Consulenza di primo livello: informazione, orientamento, invio
- Consulenza specialistica: Sostegno all'acquisizione di competenze, (metodologie, modelli, fonti..)

L'attività consulenziale per le imprese costituite riguarderà, in via prevalente, i seguenti aspetti:

- Valutazione delle attitudini imprenditoriali
- Definizione della mission e dell'idea imprenditoriale
- Valutazione (misurazione del rischio d'impresa)
- Gli adempimenti burocratici
- Analisi del mercato e del servizio (prodotto)
- Scelta del settore di attività (I settori ammessi, i settori a maggiore potenzialità di sviluppo)
- Costituzione e Organizzazione (La forma giuridica, l'organizzazione e la gestione delle risorse umane)
- Il piano d'impresa (Il contenuto del business plan, Il bilancio preventivo...)
- Le Agevolazioni per le imprese e per l'impresa sociale

L'attività consulenziale per le nuove imprese riguarderà, in via prevalente, i seguenti aspetti:

- Gli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, tecnici (strutture)
- La progettazione, analisi dei bisogni, strumenti di monitoraggio e valutazione...
- L'Accesso al credito
- il Fundraising
- L'organizzazione e la gestione delle risorse umane

Le attività descritte, in particolare quelle di primo livello, dovranno essere realizzate "a sportello". Sarà possibile realizzare, inoltre, attività consulenziali specialistiche rivolte a piccoli gruppi (attività seminariali e formative) su specifici argomenti di interesse comune da definire sulla base delle richieste pervenute allo sportello.

1b. Predisposizione strumenti di lavoro

Sulla base delle esigenze emerse l'Agenzia svilupperà e fornirà gratuitamente alle organizzazioni alcuni strumenti di lavoro anche su supporto informatico (es. Modelli Statuti, DB Gestione contabilità, Calendario adempimenti fiscali e amministrativi, Strumenti per il monitoraggio delle attività,...)

2. *Il Cantiere: rafforzare il tessuto delle imprese sociali esistenti, sostenere la crescita delle organizzazioni, sostenere le reti* - si tratta di una funzione specialistica rivolta, in questo senso alle organizzazioni già costituite. Il Cantiere svolgerà prevalentemente le seguenti attività:

2a. *Consulenza specialistica* relativa a problematiche di gestione d'impresa ordinaria e straordinaria:

- Accompagnamento alla progettazione nei processi aziendali di pianificazione strategica diretti ad individuare nuove linee di investimento e business e a consolidare e rafforzare la struttura produttiva
- sostegno allo sviluppo di sistemi di impresa sociale (aggregazione e integrazione tra più imprese)
- Sostegno al fundraising (sponsorizzazioni, europrogettazione...)
- Orientamento al mercato del credito e ai servizi finanziari
- sostegno accesso al credito

L'attività di consulenza specialistica potrà essere realizzata a sportello (su richiesta di singole organizzazioni) e sviluppare interventi rivolti a più organizzazioni finalizzati a sostenere lo sviluppo di competenze quali corsi e scuola di alta formazione per responsabili e quadri delle organizzazioni del terzo settore.

2b. *Promozione e sostegno di reti e partnership*

La promozione e il sostegno delle reti risponde all'obiettivo di sviluppare capitale sociale ma anche di rafforzare la capacità economica e organizzativa delle singole imprese. In questo senso s'intende sviluppare una linea d'azione specifica articolata, orientativamente, nelle seguenti attività:

- sostegno alla creazione partenariati (individuazione dei partner, natura giuridica della PS, individuazione modello di rete, valutazione del contributo di ciascun partner...)
- sostegno al lavoro in partenariato (la condivisione degli obiettivi generali del progetto, le attese rispetto al lavoro di ciascun partner, i motivi che hanno indotto ciascun partner a partecipare all'iniziativa, gli obiettivi che i partner intendono raggiungere e i risultati da loro auspicati, gli strumenti e le competenze che i partner possiedono per raggiungere gli obiettivi...)

2c. Organizzazione di linee di intervento rivolte a gruppi di organizzazioni finalizzate a rafforzare la riflessione (e presidiare dal punto di vista organizzativo) aspetti quali: L'Organizzazione del Lavoro, La Partecipazione e la Democrazia Organizzativa, la produzione di qualità sociale e Beni relazionali, La Comunità, il governo dei processi di criticità aziendale, l'uso responsabile delle risorse finanziarie,

3. *Informazione e aggiornamento*

Le attività di informazione e aggiornamento andranno a costituire l'elemento di offerta "attiva" alle organizzazioni attive sul territorio cittadino (a partire dagli Enti iscritti al RECO e all'Albo della Cooperazione di tipo B). Tale attività sarà realizzata in stretto raccordo con gli Uffici del Comune di Napoli e attraverso una periodica ricognizioni delle fonti principali (siti web del Comune di Napoli, dei Comuni della Provincia di Napoli, della Regione Campania, dei Ministeri, dell'Unione Europea...).

Tale attività sarà realizzata prevalentemente attraverso:

- Newsletter settimanale
- Aggiornamenti su bandi e opportunità
- Momenti pubblici di presentazione e confronto in merito a novità normative (convegni, seminari....)
- Aggiornamento di una sezione dedicata sul sito web www.napolicittasociale.it

Il Centro di Documentazione: L'Aggiudicatario si occuperà di realizzare un *Centro di documentazione* inerente le tematiche sociali al quale potranno accedere gli operatori del privato sociale e i cittadini interessati alla materia. Presso il Centro di documentazione saranno disponibili libri, pubblicazioni, riviste di settore. Il catalogo dei materiali sarà pubblicato sul sito www.napolicittasociale.it

4.. Supporto alla comunicazione delle organizzazioni

L'Aggiudicatario si occuperà di sostenere le organizzazioni attraverso una specifica consulenza sulla comunicazione sociale (loghi, materiali di promozione e comunicazione, realizzazione campagne). L'aggiudicatario si occuperà inoltre di fornire consulenza e supporto alle organizzazioni per le azioni di comunicazione a sostegno di interventi di fund raising.

Il Patto per la qualità

L'Agenzia curerà, in raccordo con il Servizio Programmazione Socio Assistenziale del Comune di Napoli azioni strategiche finalizzate a definire, condividere e sviluppare un **Patto per la qualità sociale del territorio:**

- Elaborazione condivisa di una Politica per la qualità
- Individuazione e adozione strumenti (carte servizi, bilancio sociale...)
- Realizzazione di attività finalizzate al mainstreaming e disseminazione buone prassi.

Il Portale napolicittasociale

Il Portale offre uno spazio e una possibilità di espressione e di confronto a tutti i diversi attori della Città Sociale: Comune e altri enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, cittadinanza attiva e altri soggetti presenti sul territorio. L'aggiudicatario si occuperà, in particolare di valorizzare le conoscenze e il contributo assicurato da Terzo Settore alle politiche di welfare.

Nel corso della durata del Progetto l'aggiudicatario dovrà garantire la realizzazione delle seguenti attività:

- a) progetto editoriale complessivo e dettagliato relativo all'attività redazionale e di aggiornamento periodico delle diverse sezioni del portale sulla base di quanto descritto nel Progetto tecnico presentato in sede di gara;
- b) attività di ricerca delle informazioni presso diverse fonti;
- c) attività redazionale;
- d) redazione e invio della newsletter settimanale
- e) immissione dati;
- f) elaborazione di una strategia di promozione del Portale e di distribuzione della newsletter.

L'aggiudicatario indicherà nel progetto tecnico di gestione le modalità organizzative e operative delle attività di aggiornamento del sito e modalità di gestione degli spazi interattivi e del feedback (statistiche, forum. e-mail, sondaggi...)

Articolo 7

Modalità organizzative

Lotto 1

Attività di segreteria e sportello: l'aggiudicatario dovrà garantire il funzionamento dello sportello per 5 giorni a settimana per 5 ore definendo in un calendario i giorni e gli orari di ricevimento degli esperti.

L'aggiudicatario garantirà la presenza quotidiana presso la sede dell'addetto alla segreteria che si occuperà di coordinare le attività, di gestire gli orari di ricevimento, di fissare gli appuntamenti presso la sede.

Consulenza specialistica: L'attività di consulenza specialistica potrà essere realizzata a sportello (su richiesta di singole organizzazioni) per un monte orario complessivo di 800 ore anche avvalendosi di figure professionali esterne.

Attività seminari e formative: l'aggiudicatario realizzerà, in via orientativa, n.5 attività seminari e formative rivolte a gruppi di max 15 organizzazioni. Tali attività potranno essere organizzate sulla base degli argomenti e delle esigenze dei partecipanti (si prevede una durata media di n.4 giornate di 4 ore).

Informazione e aggiornamento: l'aggiudicatario curerà la redazione di una newsletter, l'aggiornamento della sezione del sito e la realizzazione di momenti pubblici (in via indicativa si prevede la realizzazione di n.2 presentazioni e n. 1 convegno)

Elaborazione strumenti di lavoro

Sulla base delle esigenze emerse l'Agenzia svilupperà e fornirà gratuitamente alle organizzazioni alcuni strumenti di lavoro anche su supporto informatico. Per sviluppare tale linea di attività l'aggiudicatario avrà a disposizione n.300 ore

Scuola di alta formazione: l'aggiudicatario realizzerà una "Scuola di Alta Formazione" su tematiche da definire. Tale attività potrà essere organizzata sulla base degli argomenti e delle esigenze dei partecipanti (si prevede una durata di n.5 giornate di 8 ore).

Lotto 2

Attività di consulenza: l'attività di consulenza sulla comunicazione sociale sarà realizzata previo appuntamento presso la sede cittadina dell'agenzia per un monte ore medio di 8/h a settimana

Gestione del Portale

L'aggiudicatario curerà la gestione del Portale napolicitasociale secondo le modalità indicate al precedente articolo e nel Progetto tecnico di gestione.

Articolo 8

Monitoraggio e valutazione delle attività

Il Comitato di Direzione con cadenza mensile dovrà produrre, per ciascun lotto, un report riassuntivo circa le attività svolte, con la specificazione dei dati aggregati almeno sui seguenti punti:

- numero contatti mensili;

- natura giuridica e municipalità di riferimento delle organizzazioni contattate;
- prevalenti tipologie di richieste pervenute;
- numero consulenze personalizzate realizzate.

Ogni due mesi, il Comitato elaborerà un report analitico sulle attività svolte. All'interno del Progetto tecnico di gestione ciascun concorrente dovrà indicare in maniera dettagliata il Progetto valutativo delle attività. Il report definitivo dovrà essere trasmesso formalmente al committente entro due mesi dalla data di conclusione delle attività.

Articolo 9

Qualifiche e standard degli operatori impegnati

Lotto 1

Il gestore dovrà mettere a disposizione del progetto un gruppo di lavoro minimo dotato delle seguenti figure professionali:

Numero unità	Titolo di studio	Profilo professionale
1 anche con funzioni di coordinamento	Laurea	Esperto in progettazione, formazione e consulenza, ricerca e studio nel campo delle politiche sociali con esperienza almeno triennale in progetti analoghi (orientamento, accompagnamento e consulenza in favore di organizzazioni del Terzo Settore)
1	Diploma	Addetto alla segreteria

Il gestore dovrà inoltre garantire anche avvalendosi di figure professionali esterne dotate di specifica esperienza :

- attività di consulenza specialistica per un monte orario complessivo di 800 ore;
- attività seminari e formative per un monte orario complessivo 80 ore;
- attività della Scuola di Alta Formazione per un monte orario complessivo 80 ore;

Lotto 2

Il gestore dovrà mettere a disposizione del progetto un gruppo di lavoro minimo (Redazione) dotato delle seguenti figure professionali:

Ruolo	nr.	Profilo professionale
Direttore	1	Iscrizione all'Albo - Giornalisti professionisti con almeno tre anni di esperienza nel campo del Giornalismo su tematiche sociali
Redattore	1	iscritti all'Albo - Giornalisti/Pubblicisti con almeno un anno di esperienza nel campo del Giornalismo su tematiche sociali;
Web master	1	Operatore informatico con esperienza di almeno due anni nella gestione di siti web.

La redazione si avvarrà di Redattori occasionali per un totale di 8 collaborazioni al mese.

L'equipe dovrà garantire:

- attività di consulenza sulla comunicazione sociale per un monte ore medio di 8/h a settimana;

- attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione per un monte ore complessivo di 300 ore al mese.

La redazione lavorerà in integrazione con l'Ufficio di Programmazione Sociale del Comune di Napoli.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire l'impegno di un web master che si occuperà dell'aggiornamento, della gestione del sito e di eventuali adeguamenti e ampliamenti dello stesso.

Norme comuni

I gestori dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone l'Amministrazione comunale.

Il gestore è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività corredato di ogni dato necessario.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

Alcun rapporto di lavoro potrà - a nessun titolo - costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

CAPO III

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 10

Ammissibilità alla selezione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 163/06 che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37, comma 7, D.Lgs. 163/06.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Ai sensi del comma 3 dell'art.14 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e della Legge 266/91, è fatto divieto alle organizzazioni di volontariato di partecipare a procedure di aggiudicazione dei servizi.

Per essere ammesse a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

1. iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso il registro delle ONLUS - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - ove previsto - con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;
2. essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;
3. di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
4. di essere in regola con gli obblighi di cui all'art.17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;
5. applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
6. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza.
7. essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
8. aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
9. essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
10. essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta,

nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

In caso di Raggruppamento Temporaneo tutte gli enti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

In *caso di consorzi* tutte le imprese consorziate devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

Lotto 1

Organizzazione

1. Aver maturato nell'ultimo biennio esperienza in servizi analoghi (informazione, formazione e consulenza ad Enti del Terzo Settore ...) per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.
2. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea ed esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Lotto 2

Organizzazione

1. Aver maturato nell'ultimo biennio esperienza in servizi analoghi (informazione, formazione e consulenza ad Enti del Terzo Settore ...) per conto di enti pubblici per periodi continuativi superiori a sei mesi, per un totale di almeno diciotto mesi.
2. Avere nel proprio organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea ed esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali.

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Requisiti di carattere economico e finanziario:

essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria comprovata da almeno due idonee certificazioni bancarie. In caso di raggruppamento di imprese tali referenze dovranno essere prodotte da tutte le aziende partecipanti.

Articolo 11 Cauzione

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del progetto indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50%(cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

Articolo 12

Modalità di partecipazione alla gara

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, l'offerta e la documentazione in un unico plico indirizzato al Comune di Napoli - Servizio Gare D'Appalto, Via San Giacomo,24 Napoli (CAP. 80133), indicando sulla busta la dicitura:

Consulenza, sostegno e sviluppo

Comunicazione sociale

Per il Lotto 1: “Agenzia per la Promozione del Terzo Settore - Consulenza, sostegno e sviluppo” con indicazione del CIG 40496179A8 con la denominazione del mittente completa di indirizzo.

Per il Lotto 2: “Agenzia per la Promozione del Terzo Settore - Comunicazione Sociale” con indicazione del CIG 4049646199 con la denominazione del mittente completa di indirizzo.

La Documentazione dovrà pervenire secondo le modalità ed entro i termini previsti dall’avviso pubblico e dal presente capitolato d’oneri.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

- PLICO A, riportante la scritta DOCUMENTI, contenente:

- **ALLEGATO A:** istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l’istanza sia firmata da procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell’istanza dovrà essere indicata pena l’esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica)
- **ALLEGATO A1:** dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Qualora si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere, oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, il soggetto partecipante può essere escluso dalla partecipazione a future gare indette dal Comune di Napoli;
- **ALLEGATO A2** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 - 1.di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell’oggetto sociale attinente la fornitura oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - 2.di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - 3.il nulla osta antimafia.

- **ALLEGATO A3:** Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile
- **ALLEGATO A4:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa all'esperienza in servizi analoghi
- **ALLEGATO A5:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativa alla presenza nell'organico stabile (tra i dipendenti dell'organizzazione o tra i soci dell'ente) di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali con laurea e esperienza almeno triennale nella progettazione e gestione di interventi e servizi nel campo delle politiche sociali
- **Cauzione provvisoria** costituita secondo le modalità indicate all'articolo 12;
- Attestazione di avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza (se e come dovuto);
- n. 2 idonee **certificazioni bancarie** ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria (in caso di raggruppamento temporaneo ogni ente dovrà allegare n. 2 certificazioni)
- *(nel caso di raggruppamento già costituito)* copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento;

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione (ALLEGATO A) deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà inoltre contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06. Nella stessa dichiarazione dovrà essere indicato il soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila).

Le dichiarazioni di cui agli allegati A4 e A5 relative a requisiti di carattere tecnico professionale posseduti dal raggruppamento nel suo complesso dovranno essere prodotte separatamente da ciascun ente che ne sia in possesso.

In caso di raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzi che partecipano in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Raggruppamento Temporaneo o consorzio. In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio e dalle singole consorziate.

PLICO B riportante la scritta PROGETTO TECNICO, contenente:

- L'elaborato tecnico (redatto su modello **Allegato B**) debitamente sottoscritto.
- *(solo in caso di partecipazione in RTI)* Indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni (redatto su modello **Allegato B1**)

PLICO C riportante la scritta OFFERTA PREZZO

Ciascuna offerta:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti);
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate
- ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso;

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi** l'offerta tecnica (Progetto) e l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni devono essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli enti facenti parti del raggruppamento. L'offerta economica deve altresì essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti** o in caso di consorzio che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmati dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio. L'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate, o dal consorzio o dalle imprese consorziate.

In caso di **consorzio** che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. L'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario -a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati e del Capitolato Speciale saranno escluse.

Articolo 13 **Esame delle offerte e aggiudicazione**

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 163/2006 e secondo le modalità previste dagli articoli 70 e 83 del medesimo decreto, in presenza di almeno un'offerta valida.

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{n} [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione di cui all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

b) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ove la selezione dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriore atto, prevedendo l'aggiudicazione, sulla base delle stesse modalità.

Il verbale di affidamento non terrà luogo di contratto ai sensi del decreto legislativo 163/06, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. vo 490/94.

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione.

A seguito del giudizio di questa, l'Amministrazione provvederà al relativo affidamento.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'ente che avrà riportato il punteggio più alto nel primo elemento (qualità del servizio). Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attribuito all'elemento "Qualità del Servizio" inferiore a 50.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il

vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Articolo 14

Criteria di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 90 punti
Qualità Economica	fino a 10 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

Lotto 1

	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 90 PUNTI
A	CONOSCENZA DELLA PROBLEMATICHE SU CUI S'INTENDE INTERVENIRE	FINO A 14
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Descrizione dei problemi	6
a2	Riferimento a studi e ricerche	4
a3	Riferimenti teorici e modelli interpretativi	4
B	DESTINATARI (TARGET DI INTERVENTO)	FINO A 10
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
b1	Descrizione delle caratteristiche peculiari del terzo settore cittadino	5
b2	Individuazione e descrizione qualitativa e quantitativa dei destinatari delle attività	5
C	OBIETTIVI DEL PROGETTO	FINO A 6
	<i>Gli obiettivi del progetto saranno valutati sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
c1	Chiarezza, concretezza, misurabilità	3
c2	Coerenza rispetto ai problemi individuati e articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto	3
D	ATTIVITÀ DA REALIZZARE	FINO A 24
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare (con riferimento all'articolo 6 del Capitolato) specificando per ciascuna le fasi, gli strumenti, l'organizzazione delle risorse umane e la metodologia adottata. Ciascun elemento, con riferimento alla coerenza e alla validità rispetto all'impianto progettuale complessivo e alla specifica fase peserà come di seguito indicato:</i>	
d1	Cronoprogramma	4
d2	Strumenti di lavoro	8
d3	Organizzazione risorse umane	5
d4	Metodologie adottate	7
E	MONITORAGGIO	FINO A 4

	Monitoraggio - Strumenti di Monitoraggio che s'intende adottare (ulteriori rispetto a quelli descritti all'interno del capitolato)	4
F	PROGETTO VALUTATIVO DELLE ATTIVITÀ	FINO A 12
	<i>I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti elementi:</i>	
f1	Obiettivi conoscitivi	4
f2	Metodologia	4
f3	Strumenti di lavoro	4
G	PROPOSTA MIGLIORATIVA	FINO A 12
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare con riferimento alla linea di intervento prevista al punto 2b dell'articolo 6 "Organizzazione di linee di intervento rivolte a gruppi di organizzazioni finalizzate a rafforzare la riflessione (e presidiare dal punto di vista organizzativo) aspetti quali: L'Organizzazione del Lavoro, La Partecipazione e la Democrazia Organizzativa, la produzione di qualità sociale e Beni relazionali, La Comunità, il governo dei processi di criticità aziendale, l'uso responsabile delle risorse finanziarie... Il Punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi</i>	
g1	Coerenza	4
g2	Efficacia	4
g3	Fattibilità	4
H	PARTNERSHIP (ESTERNA ALL'EVENTUALE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO)	FINO A 8
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
h1	Numero e caratteristiche degli enti coinvolti	3
h2	Descrizione analitica e validità dell'apporto di ciascun partner	5

Lotto 2

	QUALITÀ DEL SERVIZIO	FINO A 90 PUNTI
A	CONOSCENZA DEL SISTEMA DI WELFARE CITTADINO, REGIONALE E NAZIONALE CON RIFERIMENTO AGLI ATTORI, ALLE POLITICHE, ALLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO, ALLE RISORSE E ALLE CRITICITÀ	Fino a 14
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Descrizione dei problemi	6
a2	Riferimento a studi e ricerche	4
a3	Riferimenti teorici e modelli interpretativi	4
B	LE STRATEGIE E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE SOCIALE	FINO A 10
	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
	Conoscenza delle strategie e degli strumenti di comunicazione sociale	4
	Descrizione della strategia complessiva di comunicazione sociale da adottare	6
C	DESTINATARI / TARGET INTERVENTO	FINO A 14

	<i>La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
	Chiarezza nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei destinatari finali (distinguendo l'attività di consulenza e il portale)	6
	Descrizione delle modalità operative finalizzate a raggiungere e coinvolgere il target individuato	8
D	OBIETTIVI DEL PROGETTO	FINO A 6
	<i>Gli obiettivi del progetto saranno valutati sulla base dei seguenti elementi</i>	
	Chiarezza, concretezza, misurabilità	3
	Coerenza rispetto ai problemi individuati e articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto	3
E	ATTIVITÀ DA REALIZZARE	FINO A 24
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare (con riferimento all'articolo 6 del Capitolato) specificando per ciascuna le fasi, gli strumenti, l'organizzazione delle risorse umane e la metodologia adottata. Ciascun elemento, con riferimento alla coerenza e alla validità rispetto all'impianto progettuale complessivo e alla specifica fase peserà come di seguito indicato:</i>	
	Cronoprogramma	4
	Strumenti di lavoro	8
	Organizzazione risorse umane	5
	Metodologie adottate	7
F	MONITORAGGIO	FINO A 4
	Monitoraggio - Strumenti di Monitoraggio che s'intende adottare (ulteriori rispetto a quelli descritti all'interno del capitolato)	4
G	PROGETTO VALUTATIVO DELLE ATTIVITÀ	FINO A 12
	<i>I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti elementi:</i>	
	Obiettivi conoscitivi	4
	Metodologia	4
	Strumenti di lavoro	4
H	PROPOSTA MIGLIORATIVA	FINO A 6
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività migliorative che intende realizzare con riferimento alla struttura del Portale e all'articolazione interna delle sezioni Il Punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti elementi</i>	
	Coerenza	2
	Efficacia	2
	Fattibilità	2

	QUALITÀ ECONOMICA	FINO A 10 PUNTI
Per ciascun lotto l'offerta dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata). Il Punteggio sarà calcolato con la formula di cui al precedente articolo.		

Articolo 15

Obblighi dell'aggiudicatario

Nelle more dell'affidamento definitivo l'aggiudicatario provvisorio, al fine di consentire all'amministrazione il perfezionamento della procedura, provvederà a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- b) modifica della ragione sociale del soggetto;
- c) cessione dello stesso;
- d) cessazione dell'attività;
- e) concordato preventivo, fallimento;
- f) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- g) a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- h) a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli - Servizio Programmazione Socio Assistenziale;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- i) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso

dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007. L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 16 Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale. Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Articolo 17 Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 18 Trattamento dei dati personali

- Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
- Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.
- L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o

giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

- L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
- L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
- L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
- L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune
- L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs. 196/2003.
- Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19

Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 20

Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 21

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Assistenziale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 22

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 23

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 24

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
 - d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
 - e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
 - f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
 - g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;

ART. 3

- i) La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
- j) All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

- g) La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei casi di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Articolo 25

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 26

Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Capitolato generale degli appalti per i servizi del Comune di Napoli.

ALLEGATI

Allegato 1 - Prospetto economico

Allegato A - Istanza di partecipazione

Allegato A1 - Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale

Allegato A2 - Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA

Allegato A3 - Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile

Allegato A4 - Dichiarazione sostitutiva relativa alla gestione di servizi analoghi

Allegato A5 - Dichiarazione relativa alla presenza in organico di una figura professionale specializzata

Allegato B - Progetto tecnico Lotto 1

Allegato B - Progetto tecnico Lotto 2

Allegato B1 - Indicazione delle parti del Servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni

Allegato C - Modello Offerta Prezzo